

[https://www.googleadservices.com/pagead/aclk?sa=L&ai=DChcSEwiNi4\\_43J6DAxUEEAYAHTmfApIYABAAGgJ3cw&ase=2&gclid=CjwKCAiAvoqsBhB9EiwA9XTWGbQi32Abd92Ip67RHPcu2HVMVNOVfTrLwLHWUx3EQip5Fmq-Zm56xRoCR6kQAvD\\_BwE&ohost=www.google.com&cid=CAESVuD2rI-35b7yDJgldynUOC26EMjX58J4eENOX0YZnWuKOBK6RNuwFkrILUloNDKo8XOIGHFwicmXSi-j6j-ApuOByEzg2s3jtYAaFTLZst9SnNdy5kY\\_&sig=AOD64\\_3a8P\\_XO3\\_OW8OpPrHgXK1Wte9bUw&q&nis=4&adurl&ved=2ahUKEwjRgYT43J6DAxUaQfEDHTgNBJUQ0Qx6BAgFEAE](https://www.googleadservices.com/pagead/aclk?sa=L&ai=DChcSEwiNi4_43J6DAxUEEAYAHTmfApIYABAAGgJ3cw&ase=2&gclid=CjwKCAiAvoqsBhB9EiwA9XTWGbQi32Abd92Ip67RHPcu2HVMVNOVfTrLwLHWUx3EQip5Fmq-Zm56xRoCR6kQAvD_BwE&ohost=www.google.com&cid=CAESVuD2rI-35b7yDJgldynUOC26EMjX58J4eENOX0YZnWuKOBK6RNuwFkrILUloNDKo8XOIGHFwicmXSi-j6j-ApuOByEzg2s3jtYAaFTLZst9SnNdy5kY_&sig=AOD64_3a8P_XO3_OW8OpPrHgXK1Wte9bUw&q&nis=4&adurl&ved=2ahUKEwjRgYT43J6DAxUaQfEDHTgNBJUQ0Qx6BAgFEAE)

## LA COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

### IL FONDATORE DON ORESTE BENZI

Nasce il 7 settembre 1925 nell'entroterra riminese da una famiglia povera, sesto di nove figli. Diventa sacerdote nel 1949, e si occupa dell'educazione degli adolescenti e dei giovani. Mosso da spirito innovatore, fonda nel 1968 la Comunità Papa Giovanni XXIII, e nel 1973 la Casa Famiglia, modello di accoglienza familiare unico ancora oggi. Il 2 novembre 2007 è tornato al Padre. Per lui è in corso la causa di beatificazione.

È fatta di persone che condividono ogni giorno la vita con i poveri, con chi vive ai margini, bambini abbandonati e persone sole. In 500 realtà tra Case Famiglia, mense per i poveri, centri nutrizionali, Capanne di Betlemme per i senza tetto, comunità terapeutiche, cooperative sociali e case di accoglienza, in oltre 40 paesi del mondo, realizzano il grande progetto del fondatore: essere la famiglia di chi non ce l'ha.

### LA VOCAZIONE

UNA VITA CONDIVISA

UNA VITA GIUSTA

UNA VITA FRATERNA

UNA VITA ESSENZIALE

UNA VITA DI PREGHIERA

**E vissero tutti felici e contenti: il lieto fine di Emanuela**

*Avevo solo 6 anni quando sono arrivata nella mia famiglia affidataria. All'inizio non stavo bene: piangevo sempre e volevo tornare dalla mia mamma. Poi con il tempo ho imparato a chiamare Fabio e Alessia, i miei genitori affidatari, papà e mamma.*

*Loro hanno sempre sostenuto la mia mamma in tutto e adesso tra loro c'è un bel rapporto di amicizia. Sono stati dei genitori bravissimi e, anche se ci sono stati dei problemi e dei litigi, io voglio loro «tanto bene! Un bene grande fino al cielo» come dicevo da piccola.*

*Nonostante abbia 21 anni e sia ritornata a vivere con mia mamma, per me resteranno sempre mamma e papà perché i sentimenti che ho provato per i 12 anni vissuti insieme resteranno per sempre nel mio cuore.*

## Perché le nostre Case Famiglia sono uniche

### Mamma e Papà 24 ore su 24

I genitori vivono a tempo pieno con i propri figli e con le persone accolte che diventano parte di una vera famiglia.

All'amore e competenza si unisce il valore della Famiglia che accoglie.

### Insieme nelle diversità

Nelle nostre Case Famiglia vivono bambini e adulti, giovani e anziani, disabili e normodotati, tutti con storie e problemi diversi. Proprio questa diversità diventa ricchezza per tutti gli altri.

### Condivisione della vita

Nelle Case Famiglia si condivide la vita ogni giorno, si costruiscono legami che tolgono alla radice l'emarginazione. Ciascuno si sente importante per gli altri e stimolato ad avere a cuore tutti.

### Una rete che si prende cura

La Casa Famiglia è parte integrante della Comunità Papa Giovanni XXIII che con le sue cooperative sociali, centri diurni crea una rete solidale che costruisce risposte uniche per le persone che accogliamo.

Link

<https://www.raisplay.it/programmi/solocosebelle>